



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"FRANCESCO CRISPI"

14 MAG 2024

PROT. N. 69501/V

# ESAME DI STATO

Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe VD

Indirizzo: Scienze Umane



Coordinatore

Prof.ssa Flavia Pennica

Dirigente scolastico

Prof.ssa Rosaria Provenzano

# INDICE

## PARTE PRIMA

Presentazione dell'Istituto	P. 4
Identità della scuola	P. 6
Caratteri dell'Indirizzo Scienze Umane	P. 7
Componenti del Consiglio di classe	P. 9
Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio	P.10
Quadro riassuntivo relativo al triennio	P. 11
Analisi della situazione della classe	P. 12
Il curriculum - Quadro orario delle discipline	P. 14
Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità	P. 15
Metodi e strumenti	P. 16
Modalità di lavoro del Consiglio di classe	P. 17
Verifica e valutazione	P. 18
Attività curriculari, di orientamento ed extra curriculari	P. 19
Attività di orientamento	P. 21
Attività extracurricolari	P. 21
Relazione sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	P. 22
Scheda riassuntiva delle attività svolte nel triennio	P. 24
Relazione sul percorso interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione	P. 25
Orientamento scolastico e modulo di orientamento	P. 26
Attività di preparazione all'esame di stato	P. 28
Piano per l'attribuzione del credito scolastico	P. 29
Firme dei componenti del Consiglio di classe	P. 31

## PARTE SECONDA

### ALLEGATI

Schede docenti e programmi
Scheda attività tutor dell'orientamento
Simulazione della prima prova scritta
Simulazione della seconda prova scritta
Griglia di valutazione della prima prova scritta
Griglia di valutazione della seconda prova scritta
Griglia di valutazione della prova orale

# PARTE PRIMA

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "FRANCESCO CRISPI" nasce il 1° settembre 2012, a seguito della rimodulazione degli Istituti Superiori della provincia di Agrigento, giusto decreto dell'U.S.R. Sicilia, con le sezioni associate LICEO "F. CRISPI" sezione TECNICO "GIOVANNI XXIII". La Presidenza è stata assunta dal Dirigente Scolastico del precedente Istituto Magistrale, Dott.ssa Antonina Triolo. Dal 1° settembre 2013, a seguito del dimensionamento degli istituti superiori, giusto decreto dell'U.S.R. Sicilia, all'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "FRANCESCO CRISPI" viene accorpata anche la sezione di Ribera dell'I.P.I.A. "ACCURSIO MIRAGLIA".

L'Istituto, quindi, è di formazione relativamente recente, ma prende vita da altre istituzioni preesistenti che hanno segnato la storia della cultura e della società di Ribera e dei paesi limitrofi. Ad oggi rappresenta un polo di formazione di tutto rispetto, in quanto offre una ampia offerta formativa, organizzata nelle tre sezioni, ognuna delle quali, poi, si articola in indirizzi diversi.

Il Liceo "F.Crispi" nasce nel 1962 come Istituto Magistrale Statale; nel 1974 sono istituite nel comune le Sezioni Sperimentali ("maxi sperimentazioni ex art. 3 del D.P.R. 31 maggio 1974 n. 419") ad indirizzo Classico, Scientifico e Linguistico, dipendenti dal Liceo Scientifico di Agrigento (Preside: Vincenzo Zambito) fino al 1976, e dal Liceo Scientifico di Sciacca (Preside: Antonino Costa) fino all'a.s. 1981/82. Nell'a.s. 1982/83 le Sezioni Sperimentali vengono assegnate alla giurisdizione dell'Istituto Magistrale di Ribera che in quell'anno subisce la più importante trasformazione della sua storia.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Giovanni XXIII" nasce nel 1961 con l'attivazione di una 1ª classe Commerciale (come sede staccata dell'I.T.C. Foderà di Agrigento) e con una 1ª classe del corso per Geometri (come sezione staccata dell'I.T.G. di Agrigento, attuale Brunelleschi). Nel 1968 raggiunge l'autonomia amministrativa e per la prima volta è sede di esami di maturità. L'Istituto si amplia sempre più, raccoglie gli studenti dei paesi vicini e della Valle del Belice e nel 1971 la sede viene trasferita negli attuali locali di proprietà della Provincia di Agrigento.

L'I.P.I.A. "A. Miraglia" nasce come sezione staccata dell'I.P.I.A. "Accursio Miraglia" di Sciacca, fondato nella cittadina termale nell'anno 1962, con l'iniziale denominazione di "I.P.S.I.A.M" (Istituto Professionale di Stato per l'Industria e le Attività Marinare).

Fin dalla sua fondazione l'istituto è stato costantemente attento alle esigenze del territorio, nel cui contesto si è trovato ad operare, ponendosi quale obiettivo quello di garantire ai propri alunni una formazione culturale e professionale altamente qualificata in sintonia con l'evoluzione tecnologica e con le esigenze del mercato del lavoro.

Dirigente Scolastico, dal corrente anno scolastico (2023/2024) è la prof.ssa Rosaria Provenzano.

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.), dall'a. s. 2017/2018 il Dott. Vincenzo Geraci.

# IDENTITA' DELLA SCUOLA

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO CRISPI" 92016 RIBERA (AG)**

---

**UFFICI:** Plesso Asia, via Presti, 2  
Telefono Presidenza: 0925 – 61523 Via Presti, 2

---

Telefono Segreteria: 0925 – 61523 Fax: 0925 – 62079 via Presti, 2

---

**SEDE LICEO triennio:**  
Via Circonvallazione 0925 – 62690  
Plessi: Ellenico, Archimede, Berlino

---

**SEDE LICEO biennio:**  
Piazza Zamenhof 1: 0925 – 61531  
Plessi: Achille, Socrate, Paideia

---

**SEDE TECNICO:**  
Via Presti, 2: 0925 - 61523  
Plessi: Uffici Asia, Africa, Oceania, Alaska, Siberia

---

**SEDE PROFESSIONALE:**  
Via Verga, 1: 0925 - 61515  
Plesso Miraglia

---

**SERALE** Via Presti, 2: 0925 – 61523  
Plesso Africa

---

**EX CTP (CPIA Agrigento)**  
Via Presti, 2 : 092561523 Plesso Africa

---

Sito Web ufficiale: [www.istitutosuperiorecrispiribera.gov.it](http://www.istitutosuperiorecrispiribera.gov.it)

e-mail: [agis021005@istruzione.it](mailto:agis021005@istruzione.it)

pec: [agis021005@pec.istruzione.it](mailto:agis021005@pec.istruzione.it)

C.F. 83002510844

---

**Codice meccanografico ISTITUTO: AGIS021005**

---

**Codice meccanografico sede LICEO: AGPM02101L**

---

**Codice meccanografico sede TECNICO: AGTD02101B**

---

**Codice meccanografico sede PROFESSIONALE: AGRI02101R**

---

**Codice meccanografico sede TECNICO serale: AGTD02151R**

---

**Codice meccanografico ex CTP: AGCT712003**

---

## CARATTERI DELL'INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane, istituito nel 2010 con la Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, ha lo scopo di fornire agli alunni le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Al termine del percorso liceale, l'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, permette agli studenti di: orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di relazioni; - padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e capire il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea; -comprendere le dinamiche della realtà sociale, in particolare i fenomeni educativi e educativi e i processi formativi (formali e non), i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; - sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Il percorso formativo offre basi culturali e strumentali di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, ma anche per la costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al "sociale". La nostra società è, infatti, caratterizzata dall'emergere di nuovi profili professionali che rispondono all'ampliamento di visione e di domanda dell'educazione collocata nella prospettiva dell'istruzione ricorrente e dell'educazione permanente. Le capacità di affrontare e gestire problematiche educative e sociali saranno sempre più richieste all'interno di istituzioni e enti. L'indirizzo Scienze umane è una risposta innovativa ad esigenze fortemente sentite dalla società e, con l'articolazione del suo piano di studi, attiva negli studenti processi di autonomia cognitiva, relazionale, comportamentale, necessari per una formazione globale che trovi espressione anche in una futura professionalità aperta e dinamica.

Lo scopo de Liceo è di fornire agli alunni gli strumenti fondamentali per orientarsi:  
nella dimensione interiore della mente e delle emozioni;  
nella dimensione esterna delle relazioni socio economiche.

### SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

Al termine del percorso liceale l'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, permette allo studente di:

- orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di relazioni;
- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e capire il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea;

- comprendere le dinamiche della realtà sociale, in particolare i fenomeni educativi e formativi e i processi formativi (formali e non), i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.



## COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Ida Torre	Filosofia
Giuseppe Buggemi	Fisica
Vincenza Turturici	Inglese
Giuseppe Castellano	Italiano
Alessandra Criscenzo	Matematica
Matteuccia Volpe	Religione
Caterina Calè	Scienze Motorie
Flavia Pennica	Scienze Naturali
Carmela D'Angelo	Scienze Umane
Stefano Cicirello	Storia
Carmelo Paci	Storia dell'arte
Carmela Provenzano	Latino

## VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ULTIMO TRIENNIO

DISCIPLINE	ANNI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Religione	III IV V	*	*	*
Ed. Fisica	III IV V			
Italiano	III IV V	*	*	
Scienze Naturali	III IV V			
Storia	III IV V			
Filosofia	III IV V			
Inglese	III IV V		**	
Matematica	III IV V	*		
Storia dell'arte	III IV V	*	**	*
Scienze Umane	III IV V			
Latino	III IV V	*	*	
Fisica	III IV V	*		*

1. Elenco di tutte le discipline previste nel triennio.
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.
3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (\*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente, con (\*\*) l'anno in cui si sia verificato un imprevisto cambiamento di docente in corso di anno.

# PROSPETTO RIASSUNTIVO RELATIVO AL TRIENNIO

ALUNNI FREQUENTANTI	17
FEMMINE	14
MASCHI	3
RIPETENTI	1

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITI	NON PROMOSSI
TERZA	18	2	16	0	2
QUARTA	18	2	18	0	0
QUINTA	17	0			

## ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V D, composta da diciassette alunni, alcuni dei quali pendolari e provenienti dai paesi limitrofi, si presenta omogenea per estrazione socio-culturale, ma eterogenea per abilità di base, impegno, interesse, attitudini e partecipazione al dialogo educativo. I discenti provengono tutti dalla IV D.

Non sono presenti alunni con disabilità, né alunni con DSA certificati.

Sotto il profilo comportamentale e relazionale il gruppo classe ha mostrato un comportamento serio, corretto, garbato e improntato, sin da subito, al rispetto reciproco ed alla collaborazione: ciò ha permesso di programmare un piano di lavoro flessibile e mirato, soprattutto, alla valorizzazione delle potenzialità e, quando necessario, al recupero dei prerequisiti necessari al proseguimento degli studi. Si mostrano partecipi e propositivi verso le attività didattiche ed aperti al dialogo educativo.

La frequenza è risultata assidua e costante nei vari anni scolastici per la quasi totalità del gruppo classe.

La diffusione della pandemia di Covid-19 e la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, per buona parte del primo biennio liceale, hanno imposto un repentino, e talora drammatico, cambiamento negli stili di vita degli studenti che, improvvisamente, hanno dovuto abbandonare le abitudini di studio e ridurre alla sola dimensione virtuale quella socialità che, come è noto, costituisce uno tra gli aspetti più pregnanti dell'esperienza scolastica. Tuttavia, la ripresa delle attività didattiche in presenza per l'intero triennio ha segnato un risollevarimento della quotidianità scolastica e una crescita individuale e sociale in tutti gli alunni.

I docenti hanno dovuto tenere conto della situazione e rimodulare le programmazioni, scegliendo con cura gli obiettivi da raggiungere e le conoscenze da implementare; pertanto, nel corso del triennio, i piani di lavoro proposti nelle singole discipline hanno privilegiato l'aspetto formativo dei programmi di studio, enucleando i nodi tematici e curando l'approccio critico ai testi al fine di potenziare le competenze espressivo-comunicative e accompagnare serenamente gli studenti all'Esame di Stato.

Inoltre, come si può evincere dai quadri riassuntivi inseriti nel presente documento, le variazioni del consiglio di classe verificatesi relativamente a specifiche discipline, talora in maniera repentina e ad anno scolastico in corso, hanno comportato, pur nell'esercizio della massima professionalità da parte di tutti i docenti coinvolti, dei rallentamenti fisiologici nello svolgimento delle programmazioni. Più in generale l'assenza di continuità didattica ha avuto sugli alunni un duplice effetto: positivo quanto alla maturazione di una certa flessibilità operativa, dettata dalla necessità di familiarizzare ogni volta con i metodi e gli strumenti didattici dei vari docenti; e negativa in rapporto ai vuoti formativi e ai ritardi consumatisi nelle fasi di interregno, in occasione di ciascun avvicendamento.

In quest'ultimo anno scolastico alcuni alunni hanno dovuto affrontare la preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie e, più in generale, percorsi di orientamento universitario di natura curriculare ed extracurriculare: tali impegni hanno, qualche volta, interferito con il sereno svolgimento delle quotidiane attività scolastiche.

Quando è stato possibile, si sono favoriti momenti di didattica laboratoriale per migliorare ulteriormente il metodo, anche per affinare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

Il lavoro degli insegnanti, orientato all'interdisciplinarietà, ha privilegiato il confronto e il dialogo per abituare ciascuno all'autonomia del giudizio e per fornire strumenti idonei ad affrontare problemi complessi. Il Consiglio di classe ha sempre tenuto alla crescita di ciascuno e di tutti, operando pause didattiche quando se ne è ravvisata la necessità, e favorendo percorsi individualizzati anche per la valorizzazione delle eccellenze.

A causa di alcune carenze iniziali, riportate in alcune discipline, dovute sia alle assenze sia ad un impegno e uno studio discontinui, nel corso del triennio alcuni alunni hanno avuto la sospensione di giudizio e il prestito d'onore. L'opera educativa e didattica dei docenti ha mirato a rafforzare e a sviluppare le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni, con interventi individualizzati, con il tutorato alla pari per l'approfondimento di alcuni contenuti per consentire loro un adeguato processo formativo. Gli interventi didattici hanno mirato a fare acquisire un metodo di studio più scientifico ai discenti, per abituarli all'utilizzo delle strategie logiche, a migliorare la capacità di attenzione all'attività didattica e il lessico espressivo. Si è fatto un uso dinamico e flessibile dei programmi ministeriali, preferendo l'acquisizione qualitativa dei contenuti, scambio fra insegnanti e interdisciplinarietà. Sono stati garantiti corsi di recupero e di potenziamento in itinere.

Al termine dell'esperienza liceale dunque un gruppo di alunni possiede un metodo di studio organizzato, buone capacità cognitive, ha partecipato in maniera costruttiva all'attività didattica e si è impegnato con assiduità, conseguendo buoni risultati; un secondo gruppo ha mostrato un apprezzabile livello di preparazione e buona volontà nell'impegno, discreto il profitto raggiunto; un terzo gruppo, più piccolo, ha manifestato conoscenze di base frammentarie e/o carenti in qualche aspetto, un impegno discontinuo, e un metodo di studio lento; dietro continue sollecitazioni e attraverso un lavoro di rinforzo volto a sviluppare la motivazione sono riusciti a conseguire un sufficiente livello di preparazione. Alcuni alunni hanno avuto una frequenza saltuaria e hanno manifestato poco interesse in classe con ripercussioni sul rendimento scolastico, nonostante i continui stimoli per una maggiore partecipazione all'attività didattica.

In rapporto alla situazione di partenza tutti gli alunni hanno raggiunto un maggiore livello di maturazione personale e culturale.

Pur nella varietà dei risultati conseguiti, a tutti gli allievi, nel corso del quinquennio, è stata garantita la qualità dell'istruzione, uguaglianza di opportunità e attenzione alle esigenze individuali.

## IL CURRICOLO

Il quadro orario del Liceo delle Scienze Umane prevede ore 30 settimanali per ciascun anno con orario giornaliero previsto: 8:00- 14:00, escluso il sabato.

### QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

DISCIPLINE CURRICOLARI	ORE SETTIMANALI
Religione	1
Italiano	4
Latino	2
Storia	2
Filosofia	3
Inglese	3
Matematica e informatica	2
Storia dell'Arte	2
Fisica	2
Scienze Umane	5
Scienze Naturali	2
Scienze motorie e sportive	2
Totale ore settimanali	30

# OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE - COMPETENZE – CAPACITÀ

## CONOSCENZE

- Possesso di una cultura linguistico-storico-artistica per una valutazione adeguata alle problematiche in atto e in divenire.
- Possesso di una cultura tecnologica e scientifica di base necessaria per le interconnessioni con le altre discipline dell'area d'indirizzo.

## COMPETENZE

- Produzione di testi scritti
- Applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni di varie complessità
- Individuazione di analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti tra dati ed eventi diversi

## CAPACITÀ

- Elaborazione di giudizi autonomi e capacità di sintesi.
- Capacità linguistico-espressive
- Capacità logico-interpretative
- Capacità critiche e di rielaborazione
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro.

# METODI – STRUMENTI

## METODOLOGIE E METODI

- Approccio problematico verso le discipline e le loro tematiche;
- Lavoro di gruppo e di ricerca;
- Lezione in forma dialogica;
- Metodo di lavoro volto ad affinare ed intensificare i processi logico-cognitivi, la memorizzazione, l'analisi e la sintesi.
- Coordinamento e sincronia dei contenuti culturali.

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Audiovisivi
- Laboratorio
- Aula multimediale
- Biblioteca
- Classe virtuale Google Suite: Classroom, Moduli
- Google Drive: condivisione di materiale online



## MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITA'	Religione	Latino	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Scienze Umane	Fisica	Arte	Scienze naturali	Scienze motorie
Interrogazione lunga		*	*	*	*	*	*	*	*		*	
Interrogazione breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Griglia di osservazione												
Prove di Laboratorio												
Componimento/Problema			*	*				*				
Questionario		*	*	*	*	*		*	*	*	*	
Esercizi		*	*	*		*	*		*		*	*
Traduzioni		*				*						
Problem solving		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lavoro di gruppo		*	*	*	*	*	*	*	*	*		*
DAD e DDI												
Skype-WhatsApp		*	*	*			*	*				
Google Suite-Classroom		*	*	*		*	*	*		*	*	
Meet-Hangouts												
Jamboard, Moduli, Drive		*	*									
Classe virtuale my Zanichelli -zte Zanichelli test												
Classe capovolta				*				*		*		
E-mail							*	*				

Note: In corrispondenza di ogni disciplina le modalità di lavoro utilizzate sono contraddistinte con (\*).

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica e la valutazione il Consiglio di classe, attenendosi alle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'evoluzione dell'alunno sul piano disciplinare e cognitivo, nonché dei risultati ottenuti nelle prove di verifica previste dai singoli piani di lavoro. Si sono utilizzate varie tipologie di prove coerenti con lo statuto epistemologico delle discipline e finalizzate anche alla preparazione degli alunni alle prove dell'esame di stato

### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

<b>CONOSCENZE</b>	Possesso dei dati	conosce e sa riferire i contenuti trattati nell'ambito di ogni unità didattica
	Comprensione dei dati	Sa dare un significato alle nozioni che possiede. Si esprime con un linguaggio specifico
<b>COMPETENZE</b>	Applicazione	Riesce ad applicare le conoscenze acquisite
	Analisi	Individua analogie e differenze, proprietà nei diversi temi e contenuti previsti nell'itinerario didattico.
<b>CAPACITA'</b>	Sintesi	Sa trarre conseguenze generali da un insieme di particolari
	Valutazione	Rielabora in maniera personale .sa dare giudizi su eventi, idee, contenuti del sapere. Sa autovalutarsi.

### INDICATORI DI LIVELLO

0-3	Mancata consapevolezza degli obiettivi
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi
5	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi
6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
7-8	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
9-10	Pieno e consapevole raggiungimento degli obiettivi.

# ATTIVITÀ CURRICULARI, DI ORIENTAMENTO ED EXTRA CURRICULARI

## ATTIVITÀ CURRICULARI

Le attività curriculari sono state finalizzate a sviluppare i seguenti obiettivi socio-affettivi:

- Educazione alla conoscenza critica di sé.
- Educazione all'accettazione, all'interazione ed al sostegno della diversità nell'ottica interculturale, valorizzando l'ascolto e il confronto.
- Educazione alla responsabilità, autonomia, legalità per favorire la crescita di capacità metacognitive come:
  - ✓ rapportarsi agli altri valorizzando l'ascolto e il confronto;
  - ✓ padroneggiare le nozioni fondamentali per la conoscenza delle tecniche della comunicazione;
  - ✓ convivere in forma autonoma con il pluralismo dei messaggi e dei modelli culturali che attraversano e caratterizzano la società odierna;
  - ✓ aprirsi alle problematiche di carattere sociale;
  - ✓ elaborare un proprio progetto di vita, fattibile, coerente, appropriato.

Il CdC, lavorando sulla base delle scelte operate dai vari dipartimenti, visto il PTOF e il PECUP, ha programmato in ambito metodologico, logico-argomentativo, linguistico, storico-umanistico e scientifico una serie di obiettivi che generalmente possono dirsi realizzati in misura diversa a seconda delle capacità e potenzialità di ogni singolo alunno.

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti il resoconto circa i risultati di apprendimento nelle varie discipline, a conclusione del percorso di studio è possibile fare un bilancio sulle competenze acquisite dagli alunni:

- conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, nonché riconoscimento del valore della

tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- conoscenza delle lingue classiche e degli strumenti necessari all'analisi stilistica e retorica dei testi;
- esercizio della capacità di argomentare, di interpretare testi di varia natura e di risolvere problemi;
- esercizio della capacità di riflessione critica sulle varie forme del sapere e sulle loro reciproche relazioni, nonché la capacità di collocare il pensiero scientifico all'interno di una dimensione umanistica.

## INVALSI

Gli alunni hanno svolto le prove Invalsi di Inglese, Italiano e Matematica, secondo il seguente calendario:

DATE	DISCIPLINE	ORE	SOMMINISTRATORI	LABORATORIO
13/03/2024	INGLESE	8:00/11:00	Prof. Castellano	Zamenhof
15/03/2024	ITALIANO	11:00/14:00	Prof.ssa Criscenzo	Via Presti - SIBERIA
18/03/2024	MATEMATICA	11:00/14:00	Prof.ssa Turturici	Via Presti - ALASKA

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha considerato l'orientamento una dimensione che attraversa ogni azione rivolta alla promozione del successo formativo e che si inserisce nella didattica come riferimento costante e trasversale per tutti gli insegnanti e in tutte le discipline, secondo un modello di tipo personale-integrato.

Si sono responsabilizzati gli studenti rispetto alle scelte scolastiche e professionali, potenziando alcuni tratti fondamentali della loro personalità, come la sicurezza di sé, l'autonomia e la capacità di scelta autonoma.

Si è cercato di rafforzare interessi e motivazioni, di fare affiorare abilità e tendenze per favorire una scelta libera e consapevole inserita in un progetto personale di vita.

Si è cercato di valorizzare le abilità degli allievi, di sviluppare interessi ed attitudini, di favorire la formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono. E' stato distribuito adeguato materiale informativo. La classe ha partecipato al progetto di orientamento universitario "Orienta Sicilia" svoltosi a Palermo ed al WelcomeDay, organizzato dal Consorzio universitario di Agrigento.

## ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

All'attività curricolare si sono affiancate, durante il corso dell'anno scolastico, diverse iniziative che hanno integrato la formazione degli alunni:

- Partecipazione ad azioni di solidarietà (Colletta alimentare)
- Partecipazione al contest natalizio
- Partecipazione alla promozione scuola (Open day)
- Partecipazione ad incontri per l'Orientamento universitario a Palermo.
- Organizzazione dello spettacolo di Natale al cinema
- Giornata dello studente con attività sportive e laboratori d'arte.

## RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'esperienza dei PCTO è stata realizzata dalla classe per l'intero triennio. In questo anno scolastico, nell'ambito della programmazione annuale del Consiglio di Classe ci si è concentrati sull'esperienza di Orientamento Professionale ed Universitario.

Le esperienze europee di PCTO sono estremamente diversificate e si ritiene che la proposta contenuta nell'art. 33 della L. 107/2015 le contempra tutte, lasciando alle Istituzioni Scolastiche la scelta più confacente con l'indirizzo di studi che ne caratterizza il curriculum. Tutte le esperienze valgono in ogni caso a dimostrare la necessità di integrazione tra i saperi non solo per preparare i giovani al lavoro, ma anche per valorizzare la possibilità di compiere attività pratiche durante il percorso formativo.

L'attività di PCTO della classe V D nel corso del triennio, si è articolata in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che la scuola ha progettato.

### FINALITÀ

- Avvicinare i giovani alle strutture socio-educative-assistenziali nelle quali saranno chiamati a svolgere la loro attività, dopo aver terminato gli studi.
- Apprendere conoscenze nuove, ma soprattutto migliorare le proprie competenze.
- Sviluppare le capacità trasversali di relazione specifica in base al contesto, di comprensione del ruolo, avere flessibilità mentale ed approccio "problem-solving".
- Imparare osservando e facendo.
- Motivare ad uno studio stimolato da esigenze concretamente riscontrate.
- Conoscere meglio le proprie caratteristiche, inclinazioni e limiti.
- Orientare le future scelte scolastico-professionali.

### OBIETTIVI

- Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento della struttura.
- Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di

capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti.

- Entrare in diretto contatto con le strutture e le organizzazioni socio-educativo-assistenziali.
- Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate.
- Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo.
- Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza.

Tra le tante attività, iscritte nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, a cui gli alunni della classe hanno partecipato, alcune meritano una menzione particolare.

Durante il terzo anno la classe ha partecipato al convegno con ARPA Sicilia, approfondito i problemi ambientali, i contenuti e i traguardi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Durante il convegno conclusivo, insieme ad altre 90 scuole e circa 3000 alunni hanno potuto porre domande agli esperti e dialogare con loro.

L'attività di PCTO svolta nel quarto anno ha permesso agli alunni di collaborare con le strutture dell'ASP di Agrigento, ed in particolare con l'HUB vaccinale di Ribera, in uno tra i momenti più intensi del contrasto alla pandemia COVID.

Nel corso del quinto ed ultimo anno, gli alunni hanno svolto attività di tirocinio presso la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Ribera. I ragazzi sono stati divisi in gruppi eterogenei e inseriti nelle classi della scuola primaria: in questo modo hanno potuto sperimentare in prima persona la realtà attuale del fenomeno pedagogico, gli aspetti psicologici e le problematiche scolastiche e di effettuare una ricerca sul campo mettendosi in gioco in prima persona.

## SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

CLASSE	ATTIVITA'	AZIENDA/ENTE
3	Prevenzione dipendenze patologiche	I.I.S.S. F. Crispi ASP DI AGRIGENTO
	Giornata della Memoria Collegamento con il campo di Fossoli	
	Campagna vaccinale	
4	Convegno SiciliAmbiente e Arpa	I.I.S.S. F. CRISPI UNIVERSITA' DI PALERMO I.C. "DON BOSCO"
	My future buddy	
	Corso PNRR – Sbocchi occupazionali Scienze della Formazione	
	Tirocinio presso l'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Ribera	
	Mondoaltro - Caritas	
5	Giornata della Memoria Collegamento con il campo di Fossoli	I.I.S.S. F. CRISPI
	Tirocinio presso l'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Ribera	I.C. "DON BOSCO" RIBERA



## RELAZIONE SUL PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha realizzato in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010 attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione al fine di favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti, valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le istituzioni, accrescere le competenze sociali e civiche di ciascuno, sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.

Già a partire dal terzo anno i docenti di Storia, Scienze Naturali, Storia dell'arte e Scienze motorie hanno sviluppato momenti di approfondimento e di riflessione in ordine a tre nuclei tematici essenziali: il concetto stesso di Cittadinanza, intesa quale appartenenza ad una comunità; l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; ed il terzo Goal dell'Agenda 2030, relativo all'obiettivo globale di Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Tale scelta è stata dettata dal notevole interesse delle istituzioni ministeriali per una nuova concezione dello Sviluppo Sostenibile, ispirata dall'idea che la sostenibilità non sia unicamente una questione ambientale e che sia necessario acquisire una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Durante il quarto anno l'attività di Cittadinanza e Costituzione, in capo alle medesime discipline, si è concentrata sui concetti di Umanità e umanesimo, dignità e diritti umani, oggetti di un primo modulo; sul connubio di arte e legalità, che ne ha interessato un secondo; e ancora sui temi del fair play nello Sport e sul problema ambientale del riverso di sostanze plastiche nei mari.

Infine, nel corso dell'anno scolastico corrente, il CDC ha disposto l'approfondimento di argomenti inerenti anzitutto all'ordinamento costituzione e agli assetti istituzioni della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea; nonché al tema della sostenibilità, per come enucleato dall'Agenda 2030; e a quello, altrettanto sensibile e attuale per l'orizzonte di esperienza degli alunni, della Cittadinanza digitale e delle sue implicazioni nella vita in rete.

Inoltre, gli alunni, con l'ausilio dell'intero CDC, hanno animato riflessioni, dibattiti su temi inerenti alla sensibilizzazione civica: come in occasione della giornata della memoria, oppure in merito all'educazione alla pari opportunità e al contrasto alla violenza di genere. Alcuni alunni hanno anche partecipato ad azioni di solidarietà con la colletta alimentare in occasione della Giornata nazionale del Banco Alimentare.

Al percorso interdisciplinare di Educazione Civica sono state dedicate 33 ore di ogni anno scolastico. Parte di queste ore sono state conteggiate come PCTO.

## ORIENTAMENTO SCOLASTICO E MODULO DI ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Le "Linee Guida per l'orientamento" delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 prevedono l'assegnazione di un tutor alla classe che possa guidare gli alunni verso scelte consapevoli e ragionate. Il percorso di orientamento definito dal consiglio di classe ha previsto la predisposizione di un modulo da 30 ore con le attività a carattere orientativo per gli alunni che è stato sviluppato a partire dal mese di ottobre e per tutto l'anno scolastico. Il docente tutor ha altresì lavorato con gli alunni in una prima fase dedicandosi alla profilazione degli studenti, in seguito somministrando test a scopo orientativo come per esempio il questionario VARK. VARK è l'acronimo delle parole Visual, Aural, Read/write e Kinesthetic. Questi termini si riferiscono a quattro stili di apprendimento. Sicché, un Visual learner (un apprendente visivo) preferisce osservare immagini e diagrammi per apprendere al meglio. Un Aural learner (un apprendente uditivo) è avvantaggiato in prevalenza dall'ascolto, mentre un Reader/writer (un lettore/scrittore o apprendente testuale) riconosce nel testo (letto o scritto) il migliore veicolo di approccio alla conoscenza. Infine, un Kinesthetic learner (un apprendente cinestesico) trova naturale apprendere mediante l'esperienza diretta e la pratica. Altro questionario proposto è stato OrientaGame, che ha permesso di scoprire, attraverso la risposta di gruppi domande, le attitudini, le competenze e i punti di forza, per riconoscere le proprie passioni e potenzialità. Tramite OrientaGame viene tracciato un profilo della propria personalità lavorativa che ha consentito di orientare le proprie scelte in linea con le proprie caratteristiche e scegliere il percorso di studi più adatto. Per ultimo, Plan Your Future (PYF) è un progetto di sistema che mira a creare un ponte tra giovani e mondo del lavoro, è una piattaforma web al servizio di giovani, docenti ed esperti, che si propone di facilitare i processi di ricerca e approfondimento nei percorsi di orientamento in uscita dalle scuole secondarie di primo e secondo grado. Nel corso degli ultimi mesi dell'anno scolastico il docente tutor supporta gli alunni nella scelta e nel caricamento in piattaforma del capolavoro, che è un prodotto di qualsiasi tipologia che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Riveste un ruolo importantissimo nel percorso di autovalutazione e orientamento e allora, per sceglierlo, è importantissimo fare un'accorta valutazione critica, grazie alla quale è possibile individuare, riflettendo a tutte le attività svolte, un prodotto che si ritiene essere particolarmente significativo e emblematico delle competenze sviluppate.

## MODULI PER CLASSE PER L'ORIENTAMENTO (30 ORE)

### CLASSE V D

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	ATTORI COINVOLTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduzione alle attività di orientamento (uso della piattaforma Unica, quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario con tutte le classi quinte</li> </ul>	Orientamento informativo	-Docenti Tutor e Orientatore -Dirigente Scolastico	4 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontri formativi e divulgativi sui temi culturali, di attualità, economia, benessere etc. Orientamento "Il tirocinio ed il contratto di apprendistato" proposta dall'Assessorato Regionale della famiglia, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative. (U.O. CPI Sciacca, Ribera e Menfi) (rif. Circ. n° 214 del 21/11/2023) Incontro di Orientamento con l'ITS "A. Volta" di Palermo (rif. Circ. n°476)</li> </ul>	Orientamento formativo	-Esperti esterni -Docenti interni	3 ore (2+1)
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Visione di film, partecipazione a spettacoli teatrali, ecc.. Proiezione del film "Io Capitano" (rif. Circ. n° 160) e "One life" (rif. Circ. n° 352). Partecipazione spettacolo "Perché sei un essere speciale..." presso Cine Teatro Lupo di Ribera; 27/11/2023, (rif. Circ. n° 207)</li> </ul>	Orientamento formativo	-Docenti interni -Esperti esterni	5 ore (2+2+1)
<p><b>Conoscere la formazione superiore, il mondo del lavoro e il territorio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Visita presso Agenzie del mondo della formazione superiore (Orienta Sicilia, Welcome week, ecc.) Attività di Orientamento "Orienta Sicilia", fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Sicilia organizzata dall'Associazione ASTER. Attività di Orientamento Welcome Week organizzata dall'Università di Palermo (rif. Circ. n° 412)</li> </ul>	Orientamento formativo	-Docenti interni, -Esperti esterni -Docenti Universitari -Esperti esterni (Referenti di Centri per l'impiego, patronati etc.)	8 ore (4+4)
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il regolamento d'Istituto</li> </ul>	Orientamento formativo	-Docenti del CdC,	3 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione a progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo delle competenze STEM. Questionario per la rilevazione dei bisogni formativi e l'analisi delle competenze STEM e MULTILINGUISTICHE (rif. Circ. n° 317)</li> </ul>	Orientamento formativo	-Esperti esterni -Docenti interni	1 ora
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetti curriculari ed extracurriculari a carattere orientativo: tirocinio presso I.C. "Don Bosco" (rif. Circ. 329)</li> </ul>			6 ore

# ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In conformità alle disposizioni vigenti in materia di Esami di Stato, la classe ha svolto la prova INVALSI di Matematica, Italiano e Lingua Inglese; inoltre il Consiglio di classe, al fine di consentire agli alunni di affrontare le prove d'esame con serenità, ha concordato di far svolgere, nel corso dell'anno, delle simulazioni delle prove d'esame in data 3-04-2023 (simulazione prima prova- Italiano) e 04-04-2023 (simulazione seconda prova- Scienze Umane).

## MACRO-ARGOMENTI

Per quanto riguarda la terza parte dei colloqui degli Esami, vengono qui di seguito indicati i macro-argomenti da cui verranno estrapolati, in presenza della commissione, i percorsi per favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare, come previsto all'articolo 17 comma 9 del d. leg. 62/2017 e dall'articolo 22, dell'O.M n. 45 del 9 Marzo 2023.

Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

### ELENCO DEI MACRO-ARGOMENTI:

- L'individuo e la società
- Il rapporto Uomo-Natura
- Il mondo interiore

## PIANO ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI

### CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI.

A norma del D.P.R. 323 del 23 luglio 1998 e del D. L. vo n. 62 del 13/04/2017 e del D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, al termine della classe terza, quarta e quinta il Consiglio di Classe deve attribuire agli alunni promossi un punteggio noto come credito scolastico. La somma dei tre punteggi riportati costituisce il credito totale d'ingresso all'esame di stato conclusivo del ciclo di studio. A partire dal valore numerico della media delle votazioni riportate in tutte le discipline, la legge stabilisce delle "bande di oscillazione" all'interno delle quali il Consiglio di classe ha facoltà di attribuire il punteggio. Il punteggio viene assegnato sulla base dell'allegata tabella e della nota in calce alla medesima.

Classi	Terza	Quarta	Quinta
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

"M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico deve essere espresso in numeri interi e deve tenere in considerazione, oltre che la media dei voti anche: l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative del PTOF, la partecipazione a concorsi, certificazione ECDL, lingua straniera ed eventuali altri crediti di seguito specificati.

Tenendo conto di tale tabella si precisa che:

se la media dei voti è maggiore/uguale di 6,5, di 7,5, di 8,5, di 9,5, all'alunno viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di attestati/certificazioni;

agli alunni che non abbiano riportato tale media, viene attribuito il punteggio minimo della banda di appartenenza;

Tale punteggio, però, può ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella relativa banda di oscillazione, considerando le esperienze del curriculum dello studente che valorizzano il percorso e le competenze scolastiche:

- ✓ attività complementari curricolari;
- ✓ attività extracurricolari integrative convenzioni;
- ✓ certificazione Informatica;
- ✓ Partecipazione Olimpiadi;

- ✓ religione o attività alternative;
- ✓ certificazione lingue straniere/ECDL, ecc.;
- ✓ partecipazione progetti Pon/Europei;
- ✓ partecipazione concorsi;
- ✓ partecipazione stage;
- ✓ P.C.T.O. con voto da 8.

Il valore massimo della banda verrà attribuito all'alunno che avrà seguito, con esito positivo, almeno tre delle voci sopra elencate.

Si delibera, altresì, che:

per gli alunni con carenze lievi sarà attribuito il "Prestito di Onore" e nell'attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportati, considerando le certificazioni/attestazioni conseguite;

per gli alunni che riportano la sospensione del giudizio per una sola disciplina, nell'attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportata, considerando le certificazioni/attestazioni conseguite;

per gli alunni con "Prestito di onore" e con sospensione di giudizio, in una sola disciplina, nell'attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportati, considerando le certificazioni/attestazioni conseguite:

per gli alunni che riportano la sospensione del giudizio, per due o più discipline, nell'attribuzione del credito verrà attribuito il valore minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione.

## FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Matteuccia Volpe	Religione	Volpe Matteuccia
Giuseppe Castellano	Italiano	Giuseppe Castellano
Carmela Provenzano	Latino	Carmela Provenzano
Vincenza Turturici	Inglese	Vincenza Turturici
Stefano Cicirello	Storia	Stefano Cicirello
Ida Torre	Filosofia	Ida Torre
Carmela D'Angelo	Scienze umane	Carmela D'Angelo
Flavia Pennica	Scienze naturali	Flavia Pennica
Alessandra Criscenzo	Matematica	Alessandra Criscenzo
Giuseppe Buggemi	Fisica	Giuseppe Buggemi
Carmelo Cristian Paci	Storia dell'arte	Carmelo Cristian Paci
Caterina Calè	Scienze motorie	Caterina Calè

Ribera, 15 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosaria Provenzano

# PARTE SECONDA

# ALLEGATI



**ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"F.CRISPI" RIBERA**

**CLASSE: 5 D SCIENZE UMANE A. S. 2023-2024**

**SCHEDA DEL DOCENTE**

**Disciplina: FILOSOFIA**

**Docente: TORRE IDA**

**Libro Di Testo: SKEPSIS, LA FILOSOFIA COME RICERCA, VOL.3 ED. IL Capitello**

**ORE CURRICOLARI DI LEZIONE**

**A Svolte:64**

**Previste: 80**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

A		OBIETTIVI SPECIFICI					
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		D a tut ti	D a bu on a pa rte	D a al cu ni	D a tut ti	D a bu on a pa rte	D a al cu ni
	CONCETTUALIZZA E COLLEGA IL PENSIERO DEI FILOSOFI		X				
	ESPRIME CONSIDERAZIONI CRITICHE PERSONALI IN MODO COSTRUTTIVO		X				

**CONTENUTI**

E. KANT: La critica della ragion pura, la critica della ragion pratica e la critica del giudizio
L'Idealismo tedesco: Schelling e idealismo estetico
Hegel e la " Fenomenologia dello spirito"
Schopenhauer e il principio della volonta'
Kierkegaard e l'esistenzialismo del singolo
Comte e il positivismo

Ribera, li 29 aprile 2024

Il docente

**TORRE IDA**

CLASSE V D -

A. S. 2023/2024

<b>SCHEDA DEL DOCENTE</b>
---------------------------

<b>DISCIPLINA:</b> FISICA
---------------------------

<b>DOCENTE:</b> Buggemi Giuseppe
----------------------------------

<b>LIBRO DI TESTO</b>
-----------------------

Autore: S.Fabbri, M. Masini
-----------------------------

Titolo: Fisica storia realtà modelli, per il quinto anno
--

Editore: SEI
--------------

<b>ORE CURRICULARI DI LEZIONE</b>
-----------------------------------

A	Svolte: fino al 15 Maggio - ore 38	Previste:
---	------------------------------------	-----------

<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
----------------------------

B		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	Utilizzare i concetti di carica elettrica e di forza elettrica nell'analisi di semplici sistemi fisici		X				x
	Analizzare il funzionamento di dispositivi elettromagnetici di uso quotidiano e di apparati che consentono di produrre energia elettrica e di convertire l'energia elettromagnetica in energia meccanica o termica		X				X
	Analizzare i più recenti campi della fisica moderna		X				x

<b>CONTENUTI</b>
------------------

C	
	<b>CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE</b>
	1.1 L'elettrizzazione per strofinio
	1.2 I conduttori e gli isolanti
	1.3 La carica elettrica
	1.4 La legge di Coulomb
	1.5 L'elettrizzazione per induzione
	1.6 Il vettore campo elettrico
	1.7 Il campo elettrico di una carica puntiforme
	1.8 Le linee del campo elettrico
	1.9 L'energia elettrica
	1.10 La differenza di potenziale
	1.11 Il condensatore piano
	1.12 L'intensità della corrente elettrica
	1.13 I generatori di tensione
	1.14 I circuiti elettrici
	1.15 Le leggi di Ohm
	1.16 Resistori in serie
	1.17 Resistori in parallelo
	1.18 Lo studio dei circuiti elettrici
	1.19 La forza elettromotrice
	1.20 La trasformazione dell'energia elettrica

<b>2)</b>	<b>ELETTROMAGNETISMO</b>
2.1	La forza magnetica
2.2	Le linee del campo magnetico
2.3	Forze tra magneti e correnti
2.4	Forze tra correnti
2.5	L'intensità del campo magnetico
2.6	La forza su una corrente e su una carica in moto
2.7	Il campo magnetico di un filo in un solenoide
2.8	Il motore elettrico
2.9	L'elettromagnete
2.10	La corrente indotta
2.11	Il flusso del campo magnetico
2.12	La legge di Faraday-Neumann
2.13	Il verso della corrente indotta
2.14	Le centrali elettriche
2.15	Il trasporto dell'energia elettrica
2.16	Il consumo di energia elettrica
2.17	La corrente di spostamento
2.18	Le equazioni di Maxwell
Programma da svolgere dopo redazione del documento del 15 maggio	
	<b>FISICA MODERNA</b>
3.1	Relatività
3.2	Quanti

Ribera 06.05.2024

**DOCENTE**  
Buggemi Giuseppe

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**  
**"F.CRISPI" RIBERA**

**CLASSE 5 D – Liceo delle Scienze Umane**  
**S. 2023/2024**

A.

**SCHEDA DEL DOCENTE**

**DISCIPLINA: Lingua e letteratura Italiana**  
**DOCENTE: GIUSEPPE CASTELLANO**

**CLAUDIO GIUNTA, CUORI INTELLIGENTI VOL. LEOPARDI, 2, 3A, 3B, DEA  
 SCUOLA, GARZANTI SCUOLA**

**D. ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA + DVD - NUOVA EDIZIONE INTEGRALE /  
 VOLUME UNICO + DVD, SEI**

**ORE CURRICOLARI DI LEZIONE**

A Previste: 132

B	OBIETTIVI SPECIFICI						
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		D a tut ti	D a bu on a pa rte	Da alc uni	D a tu tt i	D a bu on a pa rte	D a al cu ni
	Conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana da Leopardi al primo Novecento.		X				X
	Conoscere i testi della letteratura italiana del periodo.		X				X
	Conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana a partire dai testi letti.		X				X
	Conoscere gli elementi di base di stilistica e di retorica e dei principali generi letterari.		X				X
	Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.		X				X
	Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.		X				X
	Saper selezionare e ricostruire gli eventi e i fenomeni significativi dei vari periodi storici.		X				X
	Saper individuare e collocare i fenomeni culturali significativi sull'asse del tempo.		X				X
	Saper riconoscere i luoghi del potere e della cultura.		X				X
	Saper contestualizzare un movimento, un autore un'opera.		X				X
	Saper fare la parafrasi e il riassunto.		X				X
	Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.		X				X

Saper analizzare, commentare e spiegare la molteplicità dei significati di un testo, anche alla luce del pensiero e della poetica dell'autore.	X				X
Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.	X				X
Essere consapevoli della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di comunicazione del reale.	X				X
Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nelle produzioni orali e scritte.	X				X
Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.	X				X
Produrre di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi nelle tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato.	X				X
Padroneggiare testi di vario tipo: articolo di giornale, testo argomentativo, testo poetico.	X				X
Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.	X				X

CONTENUTI SVOLTI ENTRO IL 15/5/24	
C	<p><b>1. Giuseppe Parini</b> La vita. L'opera: Il Giorno, Le Odi. La poetica. Lo stile. Lecture: <i>La vergine cuccia</i> da <i>Il Giorno</i>.</p>
	<p><b>2. Neoclassicismo e Pre-romanticismo</b></p>
	<p><b>3. Ugo Foscolo</b> La vita. L'opera: Le ultime lettere di Jacopo Ortis, le Poesie, Dei Sepolcri, Le Grazie. La poetica. Lo stile. Lecture: <i>Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni</i>.</p>
	<p><b>4. Il romanticismo</b> Le caratteristiche fondamentali del romanticismo. Il romanticismo in Europa. Il romanticismo in Italia. Il dibattito tra classici e romantici. Lecture: <i>Madame de Stael, Sull'utilità dei classici e delle traduzioni</i>.</p>
	<p><b>5. Alessandro Manzoni</b> La vita. L'opera: le poesie giovanili, gli Inni Sacri, le odi civili, le tragedie, I Promessi Sposi, La storia della colonna infame. Il pensiero e la poetica: verità e invenzione, la riflessione sull'ingiustizia. Lo stile e la questione della lingua. Lecture: <i>Don Abbondio</i>, da <i>Promessi Sposi</i> Cap. 1.</p>
	<p><b>6. Giacomo Leopardi</b> La vita. L'opera: i Canti, Le operette morali, Lo Zibaldone. La poetica: Pessimismo storico e Pessimismo cosmico, poesia immaginativa e poesia sentimentale, "Il vago e l'indefinito", il tema del ricordo. Lo stile. Lecture: <i>L'indefinito</i>, brani tratti dallo <i>Zibaldone di pensieri</i>.</p>
	<p><b>7. Positivismo, naturalismo e verismo.</b> La cultura positivista. L'influenza di Flaubert. Zola e il romanzo sperimentale. Affinità e divergenze tra il naturalismo francese ed il verismo italiano.</p>
	<p><b>8. Giovanni Verga</b> La vita. L'opera: Le opere patriottiche e romantiche, <i>Vita nei campi, Cavalleria rusticana, Il ciclo dei vinti</i> (I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo), le opere della vecchiaia. La poetica: I "vinti", la concezione del progresso e del tempo storico. La tecnica letteraria e lo stile: l'artificio della regressione e il discorso indiretto libero. Lecture: <i>Rosso Malpelo</i>.</p>
	<p><b>9. Decadentismo e Simbolismo</b> La sfiducia nel progresso e la noia per il mondo moderno. Baudelaire e lo <i>spleen</i>. I <i>maudits</i> francesi.</p>
	<p><b>10. Giovanni Pascoli</b></p>

<p>La vita. Il <i>nido</i> pascoliano. L'opera: <i>Myricae</i>, <i>I canti di Castelvecchio</i>, <i>I Poemetti</i>. La poetica: <i>Il fanciullino</i>. La tecnica letteraria e lo stile: il fonosimbolismo. Letture: <i>Temporale</i>, <i>X Agosto</i>, da <i>Myricae</i>, "Una dichiarazione di poetica" da <i>Il fanciullino</i>.</p>
<p><b>11. Gabriele D'Annunzio</b>          La vita. L'opera: la cronaca mondana, <i>Il piacere</i> e gli altri romanzi dannunziani, la poesia di <i>Alcyone</i> e delle <i>laudi</i>, la produzione teatrale. La poetica: l'influenza di Nietzsche e il superomismo, l'estetismo. La tecnica letteraria e lo stile: il virtuosismo lessicale. Letture: <i>La pioggia nel pineto</i> da <i>Alcyone</i>, brani tratti da <i>Il Piacere</i>.</p>
<p><b>12. Divina Commedia Paradiso.</b>          Struttura, lingua e poetica della cantica. Letture: <i>Canto I</i>.</p>

**CONTENUTI DA SVOLGERSI DOPO IL 15/5/24**

<p><b>13. Il Novecento: Pirandello e Svevo.</b>          Italo Svevo: la vita, i romanzi: <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i>, i racconti e le commedie, la poetica, la cultura di Svevo.          Letture: <i>L'origine del vizio</i> da <i>La coscienza di Zeno</i>.          Pirandello: La vita. L'opera (il romanzo, la novella, il teatro), la poetica (l'umorismo e la maschera). Letture: brani da <i>L'umorismo</i>, <i>Il treno ha fischiato</i>, brani da <i>Il fu Mattia Pascal</i></p>
<p><b>14. Le avanguardie di inizio secolo e la poesia tra le due guerre.</b>          Il futurismo, Filippo Tommaso Marinetti. Letture: <i>Manifesto del futurismo</i>. I poeti della <i>Voce</i>. Il Crepuscolarismo: Corazzini, Gozzano. L'ermetismo. Ungaretti: opere e poetica. Letture: <i>Fratelli</i>. Saba.</p>
<p><b>15. Divina Commedia, Paradiso.</b>          Letture: Canto VI</p>

Ribera 06/05/2024

**IL DOCENTE**  
**Prof. GIUSEPPE CASTELLANO**



<b>CONTENUTI</b>	
<b>B</b>	L'elegia d'amore: Tibullo e Propertio. <i>Corpus Tibullianum</i> I,1.
	Ovidio, biografia. Le leggi di Augusto sul matrimonio e l'adulterio. <i>Amores</i> , <i>Ars Amatoria</i> , <i>Heroides</i> . <i>Heroides</i> , 7 (Didone a Enea). Dalle <i>Metamorfosi</i> : Apollo e Dafne, Narciso innamorato di se stesso, Cefalo e Procri, Pigmalione. I <i>Fasti</i> e i <i>Tristia</i> .
	Tito Livio, <i>Ab Urbe condita</i> . Da <i>Ab Urbe condita</i> : il proemio, Romolo e Remo, il ratto delle Sabine, Lucrezia, Muzio Scevola.
	La dinastia giulio-claudia e la dinastia flavia.
	Lucio Anneo Seneca, dalla formazione alla morte, il pensiero, biografia e opere filosofiche. <i>De ira</i> I,1-4 (l'ira passione orribile). <i>De brevitate vitae</i> , 1, 1-4 (la vita non è breve come sembra). <i>De brevitate vitae</i> 12,1-4 (gli occupati). <i>Epistulae ad Lucilium</i> , 1 (consigli ad un amico). <i>Epistulae ad Lucilium</i> , 24,15-21 (la clessidra del tempo). <i>Epistulae ad Lucilium</i> , 94,61-62 (il furor di Alessandro Magno). <i>De tranquillitate animi</i> , 2, 6-13 (il male di vivere). Seneca tragico: le dieci tragedie di Seneca. <i>Phaedra</i> , vv. 608-684 (la passione di <i>Phaedra</i> ).
	Lucano, la <i>Pharsalia</i> .
	Petronio e il <i>Satyricon</i> . Dal <i>Satyricon</i> : l'arrivo a casa di Trimalchione, Trimalchione buongustaio, Il lupo mannaro e le streghe, La matrona di Efeso.
	La satira. Persio. Satira 3, vv. 1-76.
	Giovenale, le satire. L'emancipazione femminile nell'antica Roma nello specchio della satira. <i>Satire</i> II, 6 vv. 82-113 (la gladiatrice).
	Marziale, la vita e gli epigrammi. <i>Epigrammi</i> I, 2, (un poeta in edizione tascabile), IX, 68 (un maestro rumoroso), V, 56 (studiare letteratura non serve a nulla), XII, 18 (elogio di Bilbili).
	Quintiliano, l' <i>Institutio oratoria</i> . <i>Institutio oratoria</i> I, 1,1-3. I, 2,1-9 (l'importanza dei modelli per l'educazione). II, 2,18-28 (l'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi). I,3,8-17 (sì al gioico, no alle botte).
	Dal principato per adozione ai regni romanobarbarici.
	Tacito, l' <i>Agricola</i> , la <i>Germania</i> , il <i>Dialogus de oratoribus</i> , le <i>Historiae</i> , gli <i>Annales</i> . <i>Annales</i> XI, 5-8 (la morte di Agrippina).



## SCHEDA DOCENTE

CLASSE: V D

LICEO Scienze Umane

A.S. 2023/2024

### SCHEDA DEL DOCENTE

Disciplina: Matematica

Docente: PROF. Alessandra Criscenzo

Libro di Testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, "Matematica.Azzurro Volume 5 con Tutor", Zanichelli

### OBIETTIVI SPECIFICI

A		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	<b>CONOSCENZE</b> Acquisire il concetto di funzione reale di una variabile reale e riuscire, attraverso gli strumenti forniti, a rappresentarla graficamente		X				X
	Rappresentare nelle varie modalità gli intervalli della retta reale.		X				X
	Comprendere il concetto di limite di una funzione e di continuità		X				X
	<b>COMPETENZE</b> Utilizzare le funzioni elementari e il calcolo infinitesimale come strumento fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.			X			X

### CONTENUTI

B	
	<b>1. Funzioni e le loro proprietà</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni reali</li> <li>• Caratterizzazione di una funzione</li> <li>• Dominio di funzioni razionali e irrazionali</li> <li>• Zeri di funzione</li> <li>• Segno di una funzione</li> <li>• Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche</li> <li>• Funzioni pari, funzioni dispari</li> <li>• Funzioni composte</li> </ul>
	<b>2. Limiti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervalli di definizione, intorni, punti di accumulazione</li> <li>• Limiti finiti per <math>x</math> che tende ad un valore finito o infinito</li> <li>• Limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore finito o infinito</li> <li>• Funzioni continue</li> <li>• Asintoti orizzontali e verticali</li> </ul>

**\*Argomenti da svolgere presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico**

- Primi teoremi sui limiti: Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione), teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione), teorema del confronto (senza dimostrazione)
- Punti di discontinuità

RIBERA, 05/05/2024

**DOCENTE****Prof. Alessandra Criscenzo**

## SCHEDA DOCENTE

**CLASSE: V D LICEO**
**A. S. 2023/2024**

### SCHEDA DEL DOCENTE

**Disciplina: Religione Cattolica**
**Docente: Prof. Volpe Matteuccia**
**Libro di Testo: Tutti i colori della vita, Luigi Solinas, SEI, Torino, 202**

A	OBIETTIVI SPECIFICI	Totalmente raggiunti			Parzialme nte raggiunti	
		D a tut ti	D a bu on a pa rte	Da alc uni	D a tut ti	D a bu on a pa rte
	1) Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;	X				
2)Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;	X					
3) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.	X					

CONTENUTI	
B	"A voce nuda", Rai Play
	"I funerali privati di Matteo Messina Denaro", articolo del Giornale di Sicilia, riflessione su Mt 23,32-37.
	La solidarietà
	Una politica per l'uomo
	Un ambiente per l'uomo, " <i>Laudato si</i> ", n. 17, Papa Francesco, Roma, 2004
	"L'omicidio di Giulia Cecchettin, parlano i maschi", articolo del giornale: La Stampa
	Il razzismo, "Come funziona il razzismo, storia di cinque giovani", Youtube.com

La pace, "I bambini soldato in Angola", Youtube.com
Una scienza per l'uomo
Principi di bioetica cristiana
Biotecnologie e OGM
La fecondazione assistita
L'aborto
La morte e la buona morte
Film: "La passione di Cristo", I e II parte, Youtube.com
L'ebraismo
L'islam
L'induismo
Il buddhismo
<b>* Argomenti da approfondire dopo il 15 maggio</b>
Elementi essenziali delle religioni orientali: Confucianesimo, Taoismo, Shintoismo.
I nuovi movimenti religiosi
Le sette religiose

RIBERA, 15/05/2024

DOCENTE

**Volpe Matteuccia**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"F.CRISPI" RIBERA**

**SCHEDA DOCENTE**

CLASSE : VD - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

A.S. 2023/2024

**DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE****DOCENTE: CALE' CATERINA****LIBRO DI TESTO: I'ABC delle Scienze Motorie e dell'Educazione alla Salute**

		OBIETTIVI SPECIFICI					
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		D a t t i	D a b u o n a p a r t e	D a l c u n i	D a t t i	D a b u o n a p a r t e	D a l c u n i
A	POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	X					
	MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA		X				
	MIGLIORAMENTO DELLA VELOCITA'		X				
	MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE		X				
	RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI	X					
	POTENZIAMENTO MUSCOLARE	X					
	CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIV. SPORTIVE		X				
	Conoscenza dei contenuti teorici della disciplina		X				

		ATTIVITA' DI RECUPERO			
B	In itinere	X		Corso pomeridiano	

**CONTENUTI**

**Le capacità condizionali: attività di forza, velocità, resistenza e di mobilità articolare.**

**Le capacità coordinative: attività di destrezza; attività di equilibrio statico e dinamico; attività di coordinazione oculo-segmentaria (oculo-manuale e oculo-podalica).**

**La pallavolo: regolamento, fondamentali di gioco individuali e di squadra, schemi di gioco,**

**Le specialità dell'atletica leggera: corse, salti, lanci e marcia.**

**Storia delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi.**

**I benefici dell'attività fisica.**

**Il doping.**

**Lo sport in ambiente naturale.**

**La comunicazione corporea nello sport.**

**Paramorfismi e dismorfismi.**

**Educazione Civica -**

**Lo sport nella Costituzione italiana (articolo 33)**

Ribera 15/05/2024

**DOCENTE**  
**Calè Caterina**

---

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"F.CRISPI" RIBERA**

Classe V Sez. D Indirizzo: SCIENZE UMANE

A.S. 2023/2024

**SCHEDA DOCENTE**

**DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Scienze Naturali**

**DOCENTE: prof.ssa Pennica Flavia**

**LIBRO DI TESTO: Biochimica con Scienze della Terra**

**Autori : F.Tottola- A. Allegrezza- M. Righetti- M. Crippa- M. Fiorani**

**Editore : Mondadori**

OBIETTIVI SPECIFICI											
					Totalmente raggiunti		Parzialmente raggiunti				
					Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	
A	Conoscere ed usare appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina.						X				
	Conoscere la complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici.						X				
	Formulare e rispondere in modo essenziale ma corretto alle domande.						X				
	Saper spiegare fenomeni naturali utilizzando le nozioni chimico-fisiche possedute.					X					
	Saper leggere e comprender grafici e tabelle.					X					
B	<b>ATTIVITA' DI RECUPERO</b>										
	In itinere					X					

**CONTENUTI****Modulo I: La dinamica della litosfera e dell'atmosfera**

U.D. 1. Il sistema Terra, le onde sismiche, zone di discontinuità sismica, crosta, mantello e nucleo, teoria della deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici, teoria della tettonica delle placche, margini di placca, orogenesi.

U. D. 2. Composizione e struttura dell'atmosfera, inquinamento atmosferico, buco nell'ozono, effetto serra, temperatura e pressione atmosferica, vento, umidità, nubi, precipitazioni e piogge acide.

**Modulo II: Cambiamento climatico e sostenibilità ambientale**

U. D. 1. Il clima, fattori che influiscono sul cambiamento climatico

U. D. 2. Fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile, sviluppo sostenibile

**Modulo III: La chimica del carbonio, idrocarburi e biomolecole**

U. D. 1. Composti organici, ibridizzazione, isomeria.

U. D. 2. Alcani, alcheni, alchini, gruppi funzionali.

U. D. 3. Biochimica: carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi), lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi), proteine, legame peptidico, struttura delle proteine, acidi nucleici (DNA ed RNA), vitamine e Sali minerali.

**Modulo IV: Metabolismo e processi metabolici**

U. D. 1 Anabolismo e catabolismo, enzimi, cinetica enzimatica. Metabolismo dei glucidi: respirazione cellulare, fermentazione. Metabolismo dei lipidi. Metabolismo delle proteine.

U.D. 2 Virus procariotici ed eucariotici

**Modulo V: Biotecnologie**

U. D. 1. Biotecnologie rosse (vaccini, anticorpi monoclonali, antibiotici), verdi (fertilizzanti) e bianche (bioetanolo, biodiesel).

**ED. CIVICA: Nuclei concettuali di riferimento : I cambiamenti climatici**

- Struttura e composizione dell'atmosfera
- Elementi e fattori climatici
- Influenza dei principali fattori climatici sul clima
- Aree cicloniche ed anticicloniche
- Perturbazioni atmosferiche
- Effetto serra e riscaldamento globale
- Il buco dell'Ozono
- I cambiamenti climatici
- I principali trattati per il contrasto ai cambiamenti climatici
- Definizione di sviluppo sostenibile
- L'Agenda 2030

**\* Argomenti da trattare dopo il 15 maggio 2024.**

Tutti gli argomenti saranno trattati prima del 15 maggio in modo da dedicarci alle verifiche finali da quella data fino al termine delle attività didattiche.

Ribera, 07/05/2024

DOCENTE

Flavia Pennica

*Flavia Pennica*



## SCHEDA DOCENTE

CLASSE: V D

LICEO SCIENZE UMANE

A.S. 2023/2024

### SCHEDA DEL DOCENTE

**Disciplina:** Scienze Umane**Docente:** PROF. D'Angelo Carmela**Libro di Testo:** Autore E.Clemente- R.Danieli – **Titolo**Lo sguardo da lontano e da vicino– corso integrato Antropologia-Sociologia Editore Paravia**Autore** U.Avalle-M.Maranzana La prospettiva Pedagogica –Dal Novecento ai nostri giorni Editore Paravia

### OBIETTIVI SPECIFICI

A						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
		X			X	
Conoscere ed usare appropriatamente i termini specifici della disciplina.		X			X	
Conoscere i concetti basilari e le categorie essenziali della società contemporanea.		X				X
Essere consapevoli della storicità delle scienze umane.		X				X
Saper applicare le principali tecniche argomentative per una corretta esposizione del pensiero degli autori trattati.		X				X
Saper compiere semplici operazioni di analisi del testo.		X				X

### CONTENUTI

<b>B</b>	<p><b>Dentro la Società:</b> Le norme sociali. Le istituzioni. La devianza. Il controllo sociale e le sue forme. La società: stratificazione e disuguaglianze. Industria culturale e comunicazione di massa. La dimensione sociale della religione. La salute come fatto sociale, la diversabilità, la malattia mentale.</p> <p><b>LA GLOBALIZZAZIONE.</b> Le dimensioni sociali della globalizzazione e le sue forme: culturale, politica, ecologica, economica e la mondializzazione dei mercati. Rischi e opportunità di una società globale. Prospettive attuali. L'antiglobalismo e la guerra globale. La teoria della decrescita. la coscienza globalizzata. Identità e consumi.</p> <p><b>INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZION DI MASSA</b> Industria culturale: concetto e storia. Industria culturale e società di massa. Cultura e comunicazione nell'era del digitale. la televisione e la cultura dell'intrattenimento-</p>
----------	---

Welfare State e Terzo settore: origine ed evoluzione dello Stato sociale. Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI sec. Le politiche sociali. Il Terzo Settore.

**LA PEDAGOGIA DELL'ATTIVISMO STATUNITENSE ED EUROPEO:** L'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti. Baden –Powell e lo Scoutismo. Kilpatrick.: l'educazione su misura. Decroly e il metodo globale Kerschensteiner, Cousinet, Freinet: un'educazione sociale, attiva e cooperativa. M. Montessori: il bambino da scoprire Le sorelle Agazzi: T." Un confronto tra il vecchio metodo e il metodo globale; Don Milani e la scuola di Barbiana: "La gioia di educare con amore" S. Freud e le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane. Anna Freud e la psicoanalisi infantile. **LA PEDAGOGIA OLTRE L'ATTIVISMO:** educazione, diritti e cittadinanza. internazionale. Educazione interculturale. L'Educazione permanente. La didattica multimediale. Educazione ai media e il ruolo della scuola. Educazione, di, accoglienza e la "diversa Abilità."

#### **ANTROPOLOGIA**

**IL SACRO TRA RITI E SIMBOLI:** Lo studio scientifico della religione. Nascita e sviluppo della religione. La dimensione rituale. Simboli religiosi e specialisti del sacro. Le grandi religioni: Ebraismo, Cristianesimo e Islam. Induismo , Buddismo.

RIBERA, 10/05/2024

**DOCENTE**

**Prof. D'Angelo Carmela**

**SCHEDA DOCENTE**

**CLASSE: V D**

**A.S. 2023/2024**

<b>Disciplina: STORIA</b> <b>Docente: CICIPRELLO STEFANO</b> <b>Libro di Testo: Barbero-Frugoni-Sclarandis, La storia. Progettare il futuro, Vol. 3, Zanichelli</b>
---

A	OBIETTIVI SPECIFICI						
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	Capacità di argomentare sulle tematiche storiche di volta in volta proposte		X			X	
	Essere in grado di analizzare anche politicamente il contesto storico del periodo preso in esame; mettere in relazione i fatti studiati fin qui per analizzare le dinamiche storiche e la loro interdipendenza		X			X	
	Collocare gli eventi storici nello spazio e nel tempo con particolare attenzione alla geografia dei luoghi e alle diverse strategie adottate		X			X	
	Saper cogliere le relazioni esistenti tra i vari aspetti della storia e della cultura del periodo studiato, anche attraverso il possesso dei contenuti delle altre discipline		X			X	
	Analizzare la situazione geopolitica in riferimento all'importanza sempre crescente dell'economia e del capitalismo globalizzato		X			X	
	Collegare le problematiche presenti nella storia a quelle proposte con l'Educazione Civica		X			X	

B	CONTENUTI
	<b>Modulo 1 – La Belle Époque e l'Età giolittiana</b>
	<b>Modulo 2 – La Prima guerra mondiale</b> Le cause remote, il dibattito tra interventisti e neutralisti, lo svolgimento del conflitto, i trattati di pace e i 14 punti di Wilson, il dopoguerra: crisi e ricostruzione.
	<b>Modulo 3 - La Rivoluzione Russa</b> Il cruciale 1917, la rivoluzione bolscevica, la Russia di Stalin
	<b>Modulo 4 - Il Primo dopoguerra</b> I ruggenti anni Venti e la crisi del 1929, il New Deal
	<b>Modulo 5 – L'Italia dal dopoguerra al Fascismo</b> Il dopoguerra, la questione di Fiume, il "biennio rosso", il fascismo al potere, le leggi fascistissime e la propaganda di regime, i Patti Lateranensi, le leggi razziali, la politica estera di Mussolini
	<b>Modulo 6 – Il Nazismo</b> La Germania: dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich, la costruzione dello stato totalitario di Hitler, le leggi di Norimberga, la politica estera aggressiva di Hitler
	<b>Modulo 7 – La Seconda guerra mondiale</b> Lo scoppio della Seconda guerra mondiale, gli accordi, la svolta del 1941, la Shoah

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica italiana</b>
<b>L'Unione Europea e le Organizzazioni internazionali (argomento da svolgere dopo il 15 maggio)</b>

**RIBERA, 10 Maggio 2024**

**Il Docente  
Prof. Stefano Cicirello**

## SCHEDA DOCENTE

CLASSE: VD Liceo Scienze Umane

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Storia dell'arte

DOCENTE: Carmelo Cristian Paci

LIBRO DI TESTO: "Itinerario nell'arte" Vol.3 – Versione Verde

AUTORE/I: Giorgio Di Cricco – Francesco P. Di Teodoro EDITORE: Zanichelli

ORE CURRICOLARI DI LEZIONE	
Svolte:51	Previste:59

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca e comprendere la complessità del quadro storico culturale		X				
Comprendere, per ciascun autore, il rapporto tra percorso individuale e contesto storico		X				
Conoscenza delle varie tecniche espressive in pittura, scultura e architettura		X				
Cogliere gli elementi di continuità e novità nelle opere esaminate		X				
Saper riconoscere analogie, differenze ed interdipendenze tra espressioni artistiche delle diverse civiltà ed aree culturali.				X		
Conoscenza della terminologia specifica di base e dei concetti fondamentali della disciplina		X				
Saper collegare autori, opere, contesto storico e problematiche attuali			X			
Saper argomentare in modo logico e coerente		X				

METODI			
Lezione frontale	X	Problem solving	
Lavoro di gruppo		Simulazioni	

MEZZI E STRUMENTI			
Libri di testo	X	Riviste, quotidiani	
Audiovisivi	X	Biblioteca	
Strumenti multimediali	X	Brain storming	
Cooperative learning		Fotocopie e dizionari	

Attività di recupero			
In itinere	X	Pomeridiano	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE			
Colloqui orali	X	Prove scritte	X
Ricerche personali o di gruppo		Prove strutturate	

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Risultanze delle verifiche	X	Partecipazione al dialogo educativo	X
Progressi rispetto alla situazione di partenza	X	Assiduità nella frequenza	
Impegno scolastico ed extra-scolastico	X	Interesse per le varie attività	X

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE	
<b>Colloqui</b>	Conoscenza dei contenuti Modo di esporre Capacità di collegamento
<b>Prove scritte</b>	Correttezza grammaticale e sintattica Coerenza e pertinenza Originalità nelle elaborazioni personali e critiche.

CONTENUTI
<p>Modulo 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Il Neoclassicismo</u>: Winckelmann e la definizione di estetica neoclassica nel contesto illuminista</li> <li>• <u>Antonio Canova</u>: Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; Monumento funebre Maria Cristina d' Austria.</li> <li>• <u>Jacques – Louis David</u>: Giuramento della Pallacorda; Giuramento Orazi, Morte di Marat, Napoleone valica le Alpi.</li> <li>• <u>Jean – Auguste – Dominique Ingres</u>: La grande Odalisca; Ritratto di Monsieur Bertin; Ritratto principessa de Broglie.</li> <li>• <u>Francisco Goya</u>: I Capricci; La famiglia di Carlo IV; Maya Desnuda; Fucilazione 3 Maggio 1808.</li> <li>• <u>Architettura neoclassica</u>: (le varianti nazionali) Teatro alla Scala.</li> </ul>

## Modulo 2

- Il Romanticismo: Contesto storico; l'estetica Romantica (concetti di "sublime" e "pittresco"); il ruolo del collezionismo dietro lo sviluppo del gusto pittresco nella pittura inglese dell'800.
- Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della Speranza.
- John Constable: Studio di Nuvole; Cattedrale di Salisbury; Barca in costruzione presso Flatford. Visione clip dal film "Blow Up" di Michelangelo Antonioni
- William Turner: Gli acquerelli; Ombra e tenebre; Il mattino dopo il Diluvio.
- Theodore Gericault: la zattera della Medusa; Frammenti anatomici; serie degli Alienati.
- Eugène Delacroix: I disegni; La teoria dei colori; La libertà che guida il popolo; La barca di Dante; Il rapimento di Rebecca.
- Francesco Hayez: Il Bacio.
- L'architettura del "ferro" in Europa.
- Il "neomedievalismo" in Italia ed Europa;
- Esempi di architettura "eclettica" in Sicilia

## Modulo 3

- Il Realismo: tematiche e contesto storico-sociale. Il ruolo della fotografia.
- Gustave Courbet: Spaccapietre; funerale ad Ornans.
- I Macchiaioli: la tecnica; Giovanni Fattori: I disegni; La rotonda dei bagni di Palmieri; In vedetta.
- Vincenzo Gemito: Il pescatore; L'acquaiolo.

## Modulo 4

- L'impressionismo e la nuova teoria del colore: (teoria e tecnica; le stampe giapponesi)
- Visione documentario: "Joseph Albers, the magic of colours"
- Edouard Manet: Colazione sull'erba; Il bar delle Folies Bergère.
- Claude Monet: Impressione, sole nascente; Stazione di Saint-Lazare; Le serie: I Pagliai; Cattedrale di Rouen; Ninfee.
- Edgar Degas: I Disegni; l'Assenzio; il rapporto con la fotografia; Quattro ballerine blu.
- Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère; Bal au Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri
- Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Giocatori di carte; Natura morta con cupido; La montagna Saint Victoire.

## Modulo 5

- Il postimpressionismo
- Paul Gauguin: Concetto di Sintetismo e Primitivismo; Il Cristo Giallo; La visione dopo il Sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh: I Disegni; Mangiatori di Patate; Veduta di Arles; Camera da letto di Vincent ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi

## Modulo 6

- Le avanguardie: concetto di avanguardia; relazione con il postimpressionismo
- L'Espressionismo: L'estetica del Die Brücke; Il Cinema espressionista (Visione clip tratta da "Il gabinetto del dottor Caligari" di Wiener).
- Edvard Munch: La fanciulla malata; sera nel corso Karl Johann; Il grido.
- Ludwig Kirchner: Due Donne per strada; Scene di vita berlinese
- Il Cubismo: teoria e tecnica (Cubismo analitico – sintetico).
- Pablo Picasso: Le demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Guernica.

**Educazione Civica**  
**Agenda 2030**

**"Lo sviluppo sostenibile in architettura"**

- Come l'architettura si lega allo sviluppo sostenibile
- *Ecosostenibilità* del costruito
- *Bioecologicità* del costruito
- *Sostenibilità sociale* dell'edilizia
- Un Caso pratico: *Bosco verticale di Stefano Boeri*
- **Visione del film "Le mani sulla città" di F. Rosi**

Ribera, 04/05/2024

Il Docente





**ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"F. CRISPI"**

**RIBERA**

**CLASSE V D**

**SCIENZE UMANE**

**A.S. 2023/2024.**

**SCHEMA DOCENTE**

**DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: INGLESE**

**DOCENTE: Turturici Vincenza**

**LIBRO DI TESTO: STEP INTO SOCIAL STUDIES – Autori Vari Ed. Clitt**

<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>						
	<b>Totalmente raggiunti</b>			<b>Parzialmente raggiunti</b>		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
<b>A</b>	Saper leggere in modo globale , esplorativo ed analitico testi di vario genere; saperli interpretare e riferire in maniera accettabile, analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico culturale					
		X				X
	Saper comprendere il senso globale di messaggi orali					
		X			X	
	Saper esprimere idee ed opinioni utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato; saper interagire in modo adeguato ai bisogni del contesto.					
			X			X
	Saper produrre anche in modo semplice testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo.					
		X			X	
	Saper rielaborare dati, appunti e informazioni mostrando capacità di analisi e di sintesi					
		X			X	

**CONTENUTI**

**LITERATURE TOPICS**

**The Romantic Age: 1789-1830 ( very brief outline)**

Historical and literary context

- 1st generation or Lake District Poets:
- William Wordsworth: Life and Works - "Daffodiols"
- Samuel Coleridge: Life and Works – "The Rhyme of the Ancient Mariner" – The Plot

- Poets of the 2nd Generation: (general introduction: themes and author)
- Mary Shelley: Life and Works – “Frankenstein”- The Plot
- George Gordon Byron : Life and Works – “ The Child Harold’s Pilgrimage” The Plot
- **The Victorian Age: 1830-1901**
- Charles Dickens: Life and Works – “Hard Times” - The Plot
- Robert L. Stevenson: Life and Works – “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde” -  
The Plot
- Oscar Wilde: Life and Works – “The Picture of Dorian Gray” – The Plot (to be done after  
May, 15th)
- James Joyce : Life and Works “ The Dubliners” The Plot ( to be done after May,15<sup>th</sup> )
  
- **SOCIAL STUDIES TOPICS**
- Role and Influence of Mass Media
- The UK and its Institutions : The Crown –Parliament and Government
- Deviances
- Globalization
- Human Rights - Brief History and Themes (to be done after May,15<sup>th</sup> )

Ribera, li 07-05-2024

Il docente

Turturici Vincenza

## SCHEDA ATTIVITA' TUTOR DELL'ORIENTAMENTO

**CLASSE: 5D**
**INDIRIZZO: SCIENZE UMANE**

OBIETTIVI	ATTIVITA'	Modalità
Conoscenza e finalità del progetto di Istituto sull'Orientamento e della Piattaforma Unica.	Incontro del docente tutor con gli studenti per la presentazione del progetto di Orientamento, delle sezioni e utilizzo della Piattaforma Unica (e-portfolio, capolavoro, ecc.) e delle modalità di registrazione e di accesso	Incontro di gruppo
Registrazione e primo accesso nella Piattaforma Unica	Supporto agli studenti per la registrazione e l'accesso nella Piattaforma Unica	Incontro di gruppo e/o individuale
Gestione delle comunicazioni, dei test e dei materiali informativi.	Implementazione da parte dei docenti Tutor della classe digitale sull'orientamento con l'App Google Classroom per la gestione di eventuali comunicazioni, di materiali e video informativi e per la somministrazione dei questionari	Virtuale
Tracciare il proprio profilo: come apprendo, come mi motivo, come mi relaziono	Somministrazione di una serie di questionari sugli stili di apprendimento, sulla motivazione intrinseca ed estrinseca, sull'orientamento professionale, ecc.	Incontro di gruppo  Google Classroom
	Discussione dei risultati dei questionari mediante incontri a piccoli gruppi studenti - docente tutor.	Focus group e/o incontri individuale
Personalizzazione del percorso dello studente e implementazione del modulo di orientamento	Discussione sui punti di forza e di debolezza degli alunni, su eventuali interventi di personalizzazione dei percorsi degli studenti e sulla progettazione del modulo di orientamento di 30 ore	Consiglio di classe
Conoscenza del progetto di Istituto sull'Orientamento e della	Informazioni per la presentazione del progetto di Orientamento e delle sue finalità, sull'utilizzo della Piattaforma	Virtuale

Piattaforma Unica da parte delle famiglie	Unica da parte delle famiglie e degli studenti e sulle modalità di accesso.	
Tracciare il proprio profilo: comprendere meglio sé stessi, esplorare diverse opportunità educative e professionali	Riflessioni sulle proposte orientative e le esperienze formative	Attività di gruppo e/o individuale
Identificare i punti di forza e di debolezza individuali, autoconsapevolezza	Compilazione dell'E-portfolio (autovalutazione, sviluppo delle competenze), scelta e valutazione del capolavoro con il supporto del docente tutor	Incontro di gruppo e/o individuale
Identificare i punti di forza e di debolezza individuali e/o di gruppo	Attività in itinere di supporto agli studenti con esigenze specifiche.	Attività individuali
	Riflessioni sul percorso del singolo studente e/o della classe guidate dal docente tutor	Attività di gruppo e/o individuale
Analisi critica del percorso formativo, autoriflessione.	Monitoraggio del percorso formativo: riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto.	Attività di gruppo e/o individuale
	Scelta del capolavoro e inserimento nell'E-portfolio con la guida del docente Tutor	Attività individuale

# SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2023-2024

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

**Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo e la terra, poi nel suo giorno esatto mise i luminari in cielo e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo, fatto a sua immagine e somiglianza, senza mai riposare, con la sua intelligenza laica, senza timore, nel cielo serenò una notte d'ottobre, mise altri luminari uguali a quelli che giravano dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik 1*, avvenuto nel 1957.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

#### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

## PROPOSTA A2

**Alberto Moravia**, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

*Gli indifferenti* (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amant della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...
- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...
- Come a non evitare? – domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:
- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?
- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immaginerivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

## TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

### PROPOSTA B1

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita. Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale. La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transizione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene<sup>1</sup> è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

*Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.*

---

<sup>1</sup> Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che "molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza"?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva "ineludibile": commenta tale affermazione.

### **Produzione**

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---



## PROPOSTA B2

*Il testo è tratto da Samuel P. Huntington, Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.*

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà. Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare – con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo? E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo. Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo<sup>1</sup>.

Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti" loro dall'Occidente. [...] In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. [...] Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

*Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale* nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.*

<sup>1</sup> le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indù, ortodossa, buddista e giapponese.

### *Comprensione e analisi*

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divise in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

### *Produzione*

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

## PROPOSTA B3

*Il testo è tratto da Peppino Ortoleva, Miti a bassa intensità, Einaudi, Torino 2019, Introduzione.*

Prima di tutto un racconto. Il narrare infatti è una risorsa essenziale dell'umanità: per dare un senso all'esperienza e al tempo, ma anche per costruire e rendere "visitabili" mondi immaginari o comunque al di là della nostra diretta esperienza. Per mezzo del racconto il mito connette ciò che sta entro l'orizzonte concreto del vivere con ciò che, da oltre quell'orizzonte, continua a porre domande: sul dopo la morte, sull'universo al di là della superficie terrestre, sulle forze che muovono, o possono muovere, i nostri destini. Questi e simili interrogativi mettono in moto l'immaginazione che non è uno strumento per alienarsi dal mondo ma è al contrario una risorsa adattiva essenziale degli esseri umani proprio in quanto permette di andare oltre i limiti più ristretti del vissuto. È l'immaginazione che, tra l'altro, induce a costruire storie, a farsene ascoltatori, lettori o spettatori, a ri-raccontarle. In altri termini, il mito mette in relazione il nostro ambiente di vita con altre sfere del vivere e dell'universo: sfere di cui non possiamo "sapere" nulla per diretta esperienza, o per prova scientifica, ma di cui in tutte le culture si manifesta, sia pure in forme mutevoli, la possibile esistenza anzi l'inevitabilità.[...] I miti contemporanei sono racconti che possono avere la forma della fiction, e in particolare dei diversi generi (dal western alle storie di criminali, dai vampiri al fantasy) che, alcuni a partire dal primo Ottocento, altri da epoche più recenti, hanno dominato la cultura di massa. O possono dare forma narrativa a grandi ideali condivisi, collettivi come la rivoluzione o personali come l'amore romantico; o ancora assumere la forma più istituzionale del mito nazionale o quella più informale e ricorrente delle leggende urbane. O ancora lavorare sui limiti stessi dell'umano, come accade con i nuovi eroi delle imprese sportive, per i quali il record non è solo un segnale di eccezionalità del singolo campione ma anche la prova della possibilità di superare i limiti della nostra specie. E possono prestare i loro modelli narrativi alla narrazione giornalistica, che ci racconta ogni giorno fatti inediti e più o meno verificati forgiandoli sul modello di storie già sentite tante volte. [...]

I miti a bassa intensità non sono però propri di un mondo che "non crede", come vorrebbe una visione semplicistica. Alcuni di loro anzi, come l'amore romantico, sono divenuti parte del vissuto di tutti proprio perché tutti almeno un po' ci crediamo. Ma vengono interiorizzati da milioni di persone non attraverso la solennità del rito, bensì attraverso la ripetizione spesso inconsapevole degli atti di consumo; possono essere veicolati (è il caso appunto del mito amoroso) più dall'onnipresenza spesso ascoltata distrattamente delle canzonette che da atti di fede dichiarati. I miti propri della nostra epoca mutano sotto i nostri occhi, hanno assunto forme e tempi più prossimi a quelli di un mondo tecnologico e in via di accelerazione, ma se esistono è perché di miti l'umanità continua non poter fare a meno. Friedrich Hölderlin<sup>1</sup> colse e sintetizzò questa trasformazione in un verso, "Ora i celesti sono veloci", che ci parla di un'accelerazione dei tempi ed evocai nuovi ritmi assunti da racconti che in precedenza potevamo pensare come scolpiti nell'eterno. Non un'epoca "senza dei" ma un'epoca attraversata da figure mitiche dinamiche, sfuggenti e anche pronte a rimpiazzarsi reciprocamente.

*Peppino Ortoleva (1948) è uno storico e uno studioso della comunicazione.*

---

<sup>1</sup> Johann Christian Friedrich Hölderlin (1770–1843), poeta tedesco, è riconosciuto come uno dei massimi esponenti della letteratura mondiale.

### Comprensione e analisi

1. Riscrivi con le tue parole il primo capoverso mettendo in evidenza i valori di cui si fa interprete la narrazione mitica.
2. Che cosa intende l'autore con "miti a bassa intensità"? Ricava la risposta dal testo.
3. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
4. Che cosa significa "interiorizzare"? In quale senso il verbo è usato nel contesto?
5. Soffermati sulla citazione del verso di Hölderlin: quale fenomeno viene rappresentato con questa metafora?

### Produzione

Peppino Ortoleva, storico e studioso della comunicazione, nel suo saggio *Miti a bassa intensità* si chiede se nel nostro tempo

ci sia ancora spazio per il mito. Analizzando le caratteristiche e le trasformazioni di molti prodotti narrativi di consumo (romanzi, film, *fiction* televisiva, racconti a fumetto, cronaca, pubblicità) l'autore ravvisa in essi la persistenza di figure che, pur conservando l'essenza del mito, sono "scese" fra noi.

Chi sono dunque gli "eroi" delle narrazioni che fanno parte della cosiddetta cultura di massa del nostro tempo?

Esprimi le tue opinioni in merito a questo tema e argomentale avvalendoti di esempi concreti. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C 1**

*Il testo è tratto da Giovanni Floris, Ultimo banco, Solferino, Milano 2018.*

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi -computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano.

Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

#### **Produzione**

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendosi anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C 2**

*Il testo è tratto da Daniela Passeri, Stare in gruppo aiuta a vivere meglio? in "Elle", 9 marzo 2017*

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima.

Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

#### **Produzione**

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo

tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

# SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "F. CRISPI"

### RIBERA LICEO SCIENZE UMANE

**TEMA DI: SCIENZE UMANE**

**TITOLO: I LIMITI DELLA GLOBALIZZAZIONE**

#### PRIMA PARTE

**A partire dai documenti sotto riportati, analizza i limiti della globalizzazione economica e culturale, argomenta sulle tesi degli autori sulle prospettive del mondo globale.**

<< La globalizzazione è mercificazione. Peggio: il libero scambio è come la libera volpe nel libero pollaio. E ancora L'Expo è la vittoria delle multinazionali, non certo dei produttori (.....).

Per anni abbiamo pensato proprio che la crescita permettesse di risolvere più o meno i conflitti sociali(.....). Poi è iniziata la fase successiva, quella dell'accumulazione continua, anche senza crescita. Una vera guerra di tutti contro tutti (.....). E' una guerra contro la natura, perché non ci accorgiamo che in questo modo distruggiamo più rapidamente il pianeta. Stiamo facendo la guerra agli uomini. Anche un bambino capirebbe quello che politici ed economisti fingono di non vedere: Una crescita infinita è per definizione assurda in un pianeta finito, ma non lo capiremo finché non l'avremo distrutto. Per fare la pace dobbiamo accontentarci. Dobbiamo imparare a ricostruire i rapporti sociali.>>

G. Balestrieri, *Latouche: "L'economia ha fallito, il capitalismo è guerra, la globalizzazione è violenza"*, Repubblica 10 maggio 2005.

<< Il problema centrale delle interazioni globali odierne è la tensione tra omogeneizzazione culturale, dei comportamenti e dei costumi, e eterogeneizzazione culturale. (...) Spessissimo la teoria dell'omogeneizzazione si suddivide in una tesi dell'americanizzazione e in una della mercificazione, e spesso le due tesi sono strettamente collegate. Quello che queste tesi non riescono a cogliere è che le forze che divengono da diverse metropoli, una volta importate in società diverse, tendono altrettanto rapidamente ad essere adattate al contesto culturale, in un modo o nell'altro. Ciò vale per la musica e l'arredamento domestico come per la scienza e il terrorismo, gli spettacoli e le costituzioni.

A. Appadurai, *Modernità in polvere*, trad. it. P. Vereni, Meltemi, Roma, 2001

#### SECONDA PARTE

**RISPONDI AI SEGUENTI  
QUESITI**

1. In che cosa consiste la glocalizzazione?
2. Su quali aspetti della globalizzazione si appuntano le critiche dei no global

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana, Codice Civile e leggi complementari non commentate.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema .



# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI -PRIMA PROVA

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORE	MISURATORE	P.TI	
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	

	Lacunosa da 4 a 5 pt	
	Scarsa da 1 a 3 pt	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt	
	Adeguate da 7 a 8 pt	
	Sufficiente 6 pt	
	Lacunosa da 4 a 5 pt	
	Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 60 PT

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "C"			
ELEMENTI DA VALUTARE	MISURATORE	P.TI	
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguata da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completo da 14 a 15pt	
		Adeguato da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunoso da 5 a 8pt	
		Scarso da 1 a 4 pt	
3	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

**Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI** attraverso una semplice divisione: **Punteggio conseguito in centesimi / 5.**

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PRIMA PROVA

(All 1)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. CRISPI" - RIBERA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO tip. A**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
INDICATORE	MISURATORE	P.TI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
	Scarsa da 1 a 3 pt	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
	Scarsa da 1 a 3 pt	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt

		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE			MAX 60 PT

<b>INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "A"</b>				
<b>ELEMENTI DA VALUTARE</b>		<b>MISURATORE</b>		<b>P.TI</b>
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo da 9 a 10 pt		
		Adeguate da 7 a 8 pt		
		Sufficiente 6 pt		
		Lacunoso da 4 a 5 pt		
		Scarso da 1 a 3 pt		
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa da 9 a 10 pt		
		Adeguate da 7 a 8 pt		
		Sufficiente 6 pt		
		Lacunosa da 4 a 5 pt		
		Scarsa da 1 a 3 pt		
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica	Completa da 9 a 10 pt		
		Adeguate da 7 a 8 pt		
		Sufficiente 6 pt		
		Lacunosa da 4 a 5 pt		
		Scarsa da 1 a 3 pt		
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	Completa da 9 a 10 pt		
		Adeguate da 7 a 8 pt		
		Sufficiente 6 pt		
		Lacunosa da 4 a 5 pt		
		Scarsa da 1 a 3 pt		
SUBTOTALE			MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI			MAX 100 PT	

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI	MAX 20 PT
-------------------------------	-----------

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: *Punteggio conseguito in centesimi* / 5.

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F.CRISPI" - RIBERA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO tip. B

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORE	MISURATORE	P.TI	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	

3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 60 PT	

**INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "B"**

ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguata da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguata da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa da 9 a 10pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: *Punteggio conseguito in centesimi / 5.*

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F.CRISPI" - RIBERA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO tip. C

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
INDICATORE	MISURATORE	P.TI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguate da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguate da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguate da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguate da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguate da 7 a 8 pt



		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE			MAX 60 PT

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "C"			
	ELEMENTI DA VALUTARE	MISURATORE	P.TI
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguata da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completo da 14 a 15pt	
		Adeguato da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunoso da 5 a 8pt	
		Scarso da 1 a 4 pt	
3	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE			MAX 40 PT
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI			MAX 100 PT
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI			MAX 20 PT

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

**Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: Punteggio conseguito in centesimi / 5.**

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

$\geq 0,50$  arrotondato per eccesso

$< 0,50$  arrotondato per difetto

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2° PROVA DI SCIENZE UMANE**

Candidato/a \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Completa	7	
	Adeguate	5-6	
	Sufficiente	4	
	Lacunosa	2-3	
	Scarsa	1	
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le conseguenze che la prova prevede	Completa	5	
	Adeguate	4	
	Sufficiente	3	
	Lacunosa	2	
	Scarsa	1	
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completa	4	
	Adeguate	3	
	Sufficiente	2,5	
	Lacunosa	2	
	Scarsa	1	
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari; leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Completa	4	
	Adeguate	3	
	Sufficiente	2,5	
	Lacunosa	2	

	Scarsa	1	
		Punteggio totale ____/20	

LA

COMMISSIONE

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_
- 6) \_\_\_\_\_

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del ciclo, con particolare riferimento a quella d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0/50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1/50-2/50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3/50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e appropriata e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4/50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e appropriata e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0/50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1/50-2/50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3/50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4/50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, stabilendo i nessi logici tra i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, e argomenta in modo superficiale e disorganico.	0/50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni vaghe e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1/50-2/50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni valide e personali, con una chiara collocazione dei contenuti acquisiti.	3-3/50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, stabilendo e giustificando i nessi logici tra i contenuti acquisiti.	4-4/50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, stabilendo con eleganza i nessi logici tra i contenuti acquisiti.	5	
Chiarezza e padronanza formale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scarno e stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0/50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche ifessivo, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3/50	
	IV	Si esprime in modo preciso e sicuro utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4	
	V	Si esprime con sicurezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5/50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0/50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una concreta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3/50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una attenta riflessione e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5/50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C = I  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE